

## COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

\*\*\* Domenica 30 agosto ore 16,00 il Vescovo Beniamino Pizziol in Cattedrale ordina **sei nuovi diaconi**. (due si stanno preparando al sacerdozio e quattro permanenti.) *La celebrazione sarà trasmessa in diretta su radio Ore e su TeleChiara*

Giovedì 3 settembre ore 20,30 **incontro catechiste dei ragazzi che si preparano alla Cresima - al Centro Parrocchiale di Meledo -**

\*\*\* **Le campane hanno suonato a festa**  
**nella comunità di Meledo** per la nascita  
di **RICCARDO** figlio di Monica Lovato ed Enrico Gallo  
di **SOFIA** figlia di Elisa Zambon e Stefano Bisognin  
**Le più vive felicitazioni ai genitori, ai nonni ed ai bisnonni !!!**

MARTEDI'		01-sett	
CIMITER O di SAREGO	ore	19:30	S. Messa -

MERCOLEDI'		02-sett	
CIMITERO di MONTICELLO Chiesetta del Carmelo	ore	19:30	S. Messa - def. Giovanni Rossetto

GIOVEDI'		03-sett	
CIMITERO di MELEDO	ore	19:30	S. Messa - def. Davide Bellosi

SABATO		05-sett		Santa Teresa di Calcutta	
SAREGO	ore	17:00	S. Messa - Giacomo Marcolongo, an. Linda		
MONTICELLO DI FARA	ore	18:00	S. Messa - def. Francesco Salvadori		
MELEDO	ore	19:00	S. Messa - 7° Assunta Gonzo, Benvenuto Brunello, Luigia Morato, Anime del Purgatorio		

DOMENICA		06-sett		XXIII Domenica del Tempo Ordinario	
MELEDO	ore	8:00	S. Messa - def. Elide Brun		
al Buso della GIARETTA <i>in caso di pioggia in chiesa alle GROTTI</i>	ore	9:00	S. Messa - def. Eufelia e Francesco, Giacomo, Patrizia, Guido e Maria Giacomello		
MONTICELLO DI FARA	ore	9:30	S. Messa -		
MELEDO	ore	10:30	S. Messa - Giuseppe e Ernesto Rossetto, Intenzione offerente		
SAREGO		11:00	S. Messa - 30° Mario Tassoni def.fam. Lovato		



UNITA' PASTORALE  
**MELEDO - MONTICELLO DI FARA - SAREGO**  
Anno 2 - Settimana dal 31 agosto al 6 settembre 2020

### Parola del Vangelo

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». [...]

*Matteo 16,21-27*

### Quell'invito impegnativo di Gesù a seguirlo

Se qualcuno vuole venire dietro a me... Vivere una storia con lui, ha un avvio così leggero e liberante: se qualcuno vuole. Se vuoi. Ma le condizioni sono da vertigine.

La prima: rinnegare se stessi. Un verbo pericoloso se capito male. Rinnegarsi non significa annullarsi, appiattirsi, mortificare quelle cose che ti fanno unico. Vuol dire: smettiti di pensare sempre solo a te stesso, di girarti attorno. Il nostro segreto non è in noi, è oltre noi. Perché chi guarda solo a se stesso non si illumina mai.

La seconda condizione: prendere la propria croce, e accompagnarlo fino alla fine. Una delle frasi più celebri, più citate e più fraintese del Vangelo. La croce, questo segno semplicissimo, due sole linee, lo vedi in un uccello in volo, in un uomo a braccia aperte, nell'aratro che incide il grembo di madre terra.

Immagine che abita gli occhi di tutti, che pende al collo di molti, che segna vette di monti, incroci, campanili, ambulanze, che abita i discorsi come sinonimo di disgrazie e di morte. Ma il suo senso profondo è altrove.

La croce è una follia. Un «suicidio per amore», *sosteneva Alain Resnais*.

Prendi la tua croce, scegli per te qualcosa della mia vita...dice Gesù.

Scegli di lui, il coraggioso che osa toccare i lebbrosi e sfidare i boia pronti a uccidere l'adultera; il mite che non ha vinto nessuna battaglia e ha conquistato il mondo.....

Con la croce, con la passione, che è appassionarsi e patire insieme.

Se vuoi venire dietro a me... Ma perché seguirlo? Perché andargli dietro? È il dramma di Geremia: basta con Dio, ho chiuso con lui, è troppo. Chi non l'ha patito?

Beato però chi continua, come il profeta: nel mio cuore c'era come un fuoco. Senza questo fuoco (*roveto ardente, lampada, o semplice cerino nella notte*), posso anche guadagnare il mondo ma perderei me stesso.

*(Padre Ermes Ronchi)*

